



Una laurea in "Enogastronomia e turismo": parola a chi ha lanciato la sfida

Publicato in Cultura e società | redazione@termolionline.it

17 dicembre, 2015 |  Stampa o segni

TERMOLI. L'università degli studi del Molise si arricchisce di un nuovo corso di laurea, unico in Italia, che preparerà gli studenti in Enogastronomia e Turismo.

Un connubio di grande attualità in un tempo in cui si punta a riscoprire i territori per "un'offerta formativa incentrata sulle materie che riguardano il territorio, le produzioni agroalimentari, e il turismo con aspetti economici culturali che servono a formare un profilo di laureato nuovo che unisce appunto il cibo l'alimentazione la gastronomia alle potenzialità turistiche del territorio". Per il professore Rossano Pazzagli, quindi, si tratta di un corso di laurea importante "per le potenzialità che ha il territorio e per la fase in cui ci troviamo di crisi dei modelli tradizionali di turismo ed economia quindi il corso si propone di formare soggetti adatti a sperimentare nuove forme, nuove filiere un nuovo rapporto tra le risorse del territorio e la loro valorizzazione".

Dello stesso avviso è anche il sindaco Sbrocca che già da qualche mese si era messo in contatto "con il professor Pazzagli dell'università di Termoli, poi con il magnifico rettore e il Governatore. Si è pensato - ha affermato il primo cittadino - di istituire un corso di laurea per la valorizzazione dei nostri prodotti, della formazione enogastronomica che già esiste come scuola secondaria qui a Termoli che ha un grosso seguito perché ci sono più di mille alunni nell'istituto e la possibilità di offrire a loro e anche ad altri una formazione di livello altissimo come quella universitaria può dare. Un'occasione per tutto il territorio costiero e forse per tutto il Molise credo che la sapremo cogliere e sfruttare e non può che far bene a tutto il territorio.

Noi cerchiamo di puntare non solo i prodotti di qualità dell'enogastronomia come olio, vino, pesce e gli abbinamenti che si possono fare - ha continuato Sbrocca - ma vogliamo far sì che possa girare l'economia attorno a questi prodotti non solo per la coltivazione e la vendita ma per far nascere un giro di turismo enogastronomico che può alimentare quella che è l'economia della nostra città e di tutto il Molise".

Il nuovo percorso formativo debutterà nel corso del prossimo anno accademico e rappresenterà un vero fiore all'occhiello per l'intero territorio nazionale.

"La sottoscrizione di questo protocollo di intesa con il Comune di Termoli e quelle delle aree limitrofe - ha affermato il rettore dell'Unimol Gianmaria Palmieri - è volto a creare una sinergia tra le istituzioni per arricchire il territorio di una struttura formativa in un settore, come quello enogastronomico, che ha delle grandissime potenzialità e anche una funzione di volano per lo sviluppo dell'economia del territorio".

L'avvio del nuovo corso di Laurea testimonia l'ottima sinergia tra Università e amministrazioni locali per un progetto che intende andare oltre l'esperienza di Expo perché "le risorse di questo territorio vanno sviluppate - ha continuato Palmieri - e il ruolo di Unimol è quello di contribuire in maniera decisiva allo sviluppo del territorio".

Un'attività, quella dell'Università degli Studi del Molise, che ha portato a un incremento nel numero degli iscritti che si è confermato anche per quest'anno "nell'ottica di una convergenza di interessi al servizio dei cittadini e dei giovani per progetti a cui l'Unimol partecipa sempre con entusiasmo".

A sottoscrivere il protocollo, infatti, c'erano i sindaci dei comuni di Termoli, Montenero, Petacciato, Campomarino, San Giacomo, Portocannone, San Martino e Guglionesi.

Nella notizia

